

CANTANTI

«Festina lente»: Nina Stemme **40**
nel segno di Birgit Nilsson
di Nicola Cattò

VIOLONCELLO

Aprire la mente: **48**
la ricetta di Mischa Maisky
di Luca Segalla



PIANISTI

Oscar Levant e la minigonna **54**
di Piero Rattalino

ANNIVERSARI

La Verdi: i venticinque anni
di una felice utopia **60**
di Paolo Bertoli

RUBRICHE

7 Editoriale

8 Indice delle recensioni

11 Spettacoli: scelti per voi

12 Dalla platea
Le recensioni di concerti e spettacoli a Busseto, Eisenstadt, Istanbul, Milano, Parigi, Parma, Roma, Torino, Trieste, Venezia

24 Letture musicali

26 Attualità

30 Intervista a **Ciro Visco**

32 Intervista a **Chiara Muti**

34 Un ricordo di **Montserrat Caballé, l'adorabile «finta tonta»** di Michael Aspinall

36 Sulle spalle dei giganti

66 Note a margine di Davide Ielmini

68  I dischi 5 stelle del mese

70 Le recensioni di **MUSICA**

88 **Rafael Kubelik, il Maestro della «terza via»**

99 Intervista a **Francesca Aspromonte**

118 **Jonas Kaufmann: l'Otello dei nostri giorni?**

123 Intervista ad **Anastasiya Petryshak**

127 Abbonamenti

I nostri collaboratori: Emanuele Amoroso, Michael Aspinall, Paolo Bertoli, Marco Bizzarini, Mario Chiodetti, Alberto Cima, Claudio Bolzan, Michele Bosio, Roberto Brusotti, Riccardo Cassani, Nicola Cattò, Gabriele Cesaretti, Luca Ciammarughi, Paolo di Felice, Lorenzo Fiorito, Massimiliano Génot, Gianni Gori, Stephen Hastings, Davide Ielmini, Francesco Lora, Maurizio Modugno, Gabriele Moroni, Ettore Napoli, Aldo Nicastrò, Stefano Pagliantini, Giuseppe Pennisi, Bernardo Pieri, Giorgio Rampono, Piero Rattalino, Riccardo Risaliti, Luca Rossetto Casel, Giuseppe Rossi, Luca Segalla, Mirko Schipilliti, Davide Toschi, Lorenzo Tozzi, Alessandro Turba, Massimo Viazzo, Carlo Vitali, Adriana Zecchini, Paolo Zecchini, Roberto Zecchini, Alessandro Zignani

direttore responsabile: **Nicola Cattò**

redazione, direzione, amministrazione, abbonamenti, pubblicità:

MUSICA - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013

www.rivistamusica.com - e-mail: info@rivistamusica.com

distribuzione per l'Italia:

MEPE Distribuzione Editoriale

Via Ettore Bugatti, 15 - 20142 Milano - Tel. 02895921

iscrizione al ROC n. 12337 - reg. trib. Varese n. 774 del 19 gennaio 2005

spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1, comma 1, DCB (Varese)



rivista associata all'USPI

editore: **Zecchini Editore srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

Tel. 0332 331041 - Fax 0332 331013 -

info@zecchini.com - www.zecchini.com

prestampa: **Datacompos srl** - Via Tonale, 60 - 21100 Varese

stampa: **Reggiani Arti Grafiche srl** - Brezzo di Bedero (Va)

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. L'editore è a disposizione degli aventi diritto. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Crediti foto: Archivio Rivista MUSICA (11a, 32, 34, 36-38), Castello Chiaramonte, Siciliano (34), Catherine Ashmore (119, 121), Mats Bäcker (41), Nicolas Brodard/DG (48), Jenny Carb (26), Collection Michael Feinstein (56-57), Donizetti Opera (35), DG (89, 91), Valeria Fioranti (15), Leyla Gencer competition (19), Mike Hoban/Royal Opera (11b), Julian Hargreaves/Sony Music Italy (123), Harald Hoffmann (22), Laura Magistrelli (117), Mario Mainino (65), Armando Moneta (65), Collezione privata Maisky/DG (5), Gianluca Moro (66) M. Palpacelli (12), Agathe Poupeney (19), RibaltaLuce-Studio (100), Nora Rotberg (63), Bernard Rosenberg (51, 53), Sony Music Entertainment (54), Fredrik Stehn/Emma Svensson photo-studio (copertina, 42-46), Studio Hanninen (60), Fabiana Toppia Nervi (61)

USA IL CODICE QR PER VISITARE IL SITO WEB DI MUSICA

Usa il tuo cellulare o smartphone per leggere il QR-Code qui sotto. Scarica gratis il software dal sito <http://www.mobile-barcodes.com/qr-code-software>. Collegati al sito di MUSICA per le novità e abbonati in PDF in modo semplice, direttamente dal tuo telefono o dal tuo tablet. www.rivistamusica.com

MUSICA





Fa un po' impressione, abituati come siamo qui in Italia a fare i conti con risorse – pubbliche e private – sempre più scarse per il mondo della musica classica, parlare di un premio che assegna un milione di dollari al vincitore, tanto più se si immagina che l'attuale destinataria, Nina Stemme, non abbia bisogno di tanti soldi, come anche chi l'ha preceduta: eppure questa è la missione del Premio Nilsson, il « Nobel della musica », che si propone di premiare l'eccellenza assoluta, e mantenuta a lungo, in campo artistico. Parlando con il soprano svedese si ha l'impressione chiara di un'ammirazione convinta verso il grande modello (la somma Birgit), ma che mai si risolve in un epigonismo sterile: lo stesso atteggiamento, d'altronde, che emerge dalle interpretazioni della Stemme, in un repertorio che spazia fra l'opera italiana (cui vorrebbe dedicarsi con maggiore frequenza, anche da noi) e i grandi ruoli wagneriani e straussiani. Ma della Nilsson, dopo gli articoli di Giorgio Rampone dedicati al rapporto del grande soprano con l'Italia, torniamo a parlare intervistando Rutbert Reisch, che ne fu amico intimo e che oggi, presidente uscente della Fondazione, è custode profondo della sua memoria, con quel misto di passione musicale e sagacia gestionale che fu proprio, in vita, anche della Nilsson, che considerava i propri cachet un riconoscimento al proprio indiscutibile *status* artistico. Di livello ugualmente altissimo, d'altronde, è quello di un vero mito del violoncello come Mischa Maisky, che a settant'anni suonati non si fa problemi a esibirsi in circa 80 concerti l'anno, e che sembra « mordere » la vita in un crescendo di passioni personali e professionali: in

una lunga intervista con Luca Segalla l'unico allievo di Rostropovich e Piatigorsky rievoca i propri studi, la fuga dall'Unione Sovietica, il successo in Occidente, e il rapporto strettissimo con



l'Italia, nonché i progetti per il futuro. Molto meno noto oggi, ma un divo ai suoi tempi, è invece Oscar Levant: pianista, attore, compositore, scrittore, divo di Hollywood che, ci ricorda Piero Rattalino, nella sua apparente « inattualità » può invece insegnare molte cose ai pianisti di oggi, dando loro qualche idea per convincere un pubblico sempre più distratto ed esiguo. Proprio quest'ultimo elemento – il pubblico – è invece la chiave del successo di quella che ho chiamato una « felice utopia », l'Orchestra Verdi di Milano: pur convivendo, dalla sua nascita, con problemi economici di ogni tipo, giunge ora a festeggiare 25 anni di vita (e venti del coro). Visto che nel 2001 Paolo Bertoli aveva sapientemente guidato un forum di discussione con alcuni musicisti dell'orchestra, abbiamo pensato di ripetere l'iniziativa, dando la parola a vecchi e nuovi, ed infine al Direttore Musicale Claus Peter Flor. Ne è risultato un ritratto variegato e interessante di un'orchestra che, fin dall'inizio, si è posta obiettivi ambiziosi, con l'idea del concerto non già come frequentazione episodica ma come vero « servizio sociale » rivolto alla cittadinanza: e, anche per esperienza personale, posso garantire che l'utopia si è fatta davvero realtà. Al prossimo numero, quindi, con il debutto di una rubrica dedicata a musica e pasticceria!

Nicola Cattò